

**Al Dirigente dell'IC "A. Lorenzetti" di Sovicille,
prof. Marco Bianciardi**

Siena, 14 ottobre 2025

OGGETTO: Riscontro alla circolare prot. n. 11006 del 13/10/2025

Gentile Dirigente,

con la presente intendiamo chiarire la posizione della nostra Organizzazione Sindacale in merito alle Sue ultime comunicazioni relative alla chiusura dei plessi scolastici in occasione delle elezioni regionali e alle conseguenti modifiche delle attività di programmazione dei docenti.

Come Lei stesso ha disposto con la circolare n. 10477 del 1° ottobre, i plessi interessati risultavano chiusi fino a martedì 14 ottobre compreso. In questo quadro, non vi era alcun obbligo di prestazione da parte del personale docente e ATA, poiché – come afferma anche l'art. 1256 del Codice Civile – quando una prestazione diventa impossibile per cause non imputabili al lavoratore, l'obbligazione si estingue senza che sia richiesto alcun recupero e con pieno diritto alla retribuzione.

Se l'intenzione fosse stata quella di far accedere a scuola il personale ATA per le operazioni di pulizia e il personale docente per lo svolgimento della programmazione, la circolare del 1° ottobre avrebbe dovuto disporre non la chiusura dei plessi, bensì la sola sospensione delle attività didattiche o una chiusura parziale, indicando contestualmente l'anticipo della programmazione. Solo in questo modo il personale docente avrebbe potuto riorganizzare per tempo i propri impegni, ricevendo una comunicazione chiara e con un congruo preavviso.

Ci preme inoltre soffermarci sul tono della circolare n. 11006 del 13 ottobre. Non possiamo non rilevare l'uso di espressioni inopportune e offensive, laddove si afferma che la posizione sindacale e le richieste del personale rifletterebero "un'idea di Scuola assai lontana da quella del sottoscritto" e che le ore di programmazione "non sembrano star loro particolarmente a cuore". Queste parole non solo mancano di rispetto all'organizzazione sindacale, ma si traducono in un giudizio svalutante verso le docenti che hanno chiesto chiarimenti, insinuando che il loro impegno nella programmazione non sia autentico.

È altrettanto grave che la Sua comunicazione abbia di fatto smentito quanto da Lei stesso riferito ad una nostra RSU, la quale, dopo averLa contattata, aveva rassicurato il personale circa la sua decisione serena di annullare la programmazione per il giorno 14 ed eventualmente recuperarla in un altro momento. Con la successiva circolare, il ruolo della rappresentanza sindacale è stato delegittimato e il personale si è trovato disorientato.

Per tutte queste ragioni ribadiamo con chiarezza che chi non ha preso parte alla programmazione del 14 ottobre non ha alcun obbligo di recupero. Al tempo stesso riteniamo la Sua circolare del 13 ottobre un atto inopportuno, che auspichiamo non abbia a ripetersi, e La diffidiamo dall'attribuire arbitrariamente al sindacato o al personale "idee di scuola" che non rientrano nelle Sue prerogative.

Come sempre restiamo disponibili ad un confronto costruttivo, nel rispetto reciproco dei ruoli e delle norme contrattuali.

Cordiali saluti,

Per la FLC CGIL di Siena, la Segretaria Generale
Chiara Magini